

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**PD SU ZEOLITE FAGZPD**



Revisione I del 30.12.20

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale **PD-PB SU ZEOLITE FAGZPDPB**

**1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi consigliati**

Catalizzatore per sintesi

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome **FAGGI ENRICO S.P.A.**  
 Indirizzo **Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI**  
 Numero telefono **055311861**  
 Numero Fax **055311791**

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza **lorenzo.magaldi@faggi.it**

**1.4** Numero telefonico di emergenza **Tel. 0557947819 Centro Antiveleni di Firenze**

**1.5 Numero di registrazione**

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008: Non pericolosa**

**2.2 Elementi dell'etichetta: non applicabile**

**3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Miscela**

Identificatore del prodotto	Concentrazione %	Classificazione	
		Classi di pericolo	Codici di categoria
Acido silicico, sale di alluminio sodio CAS 1344-00-9 N° REACH : 01-2119429887-22-XXXX	<b>92.5 ≤ C &lt; 100</b>	Nessuna	Nessuno
Palladio CAS 7440-05-03	<b>0 &lt; C ≤ 7.5</b>	Nessuna	Nessuno

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione Allontanare dall'esposizione e respirare aria fresca.  
 Ingestione Sciacquare abbondantemente la bocca.  
 Contatto con la pelle Rimuovere indumenti e calzature contaminate e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone per almeno 15 minuti. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.  
 Contatto con gli occhi Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico.

**Raccomandazioni :**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** **NO**
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** **NO**
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** **NO**
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** **SI**
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** **Con guanti**
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** **SI**

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere.



Revisione I del 30.12.20

- 4.3** **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**  
Non sono note disposizioni specifiche.
- 5.** **MISURE ANTINCENDIO**
- 5.1** **Mezzi di estinzione**  
Mezzi di estinzione idonei                      acqua nebulizzata, sabbia  
Mezzi di estinzione non idonei              Getti di acqua, schiume
- 5.2** **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela**  
Nessuna.
- 5.3** **Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**  
Indumento protettivo munito di auto-respiratore
- 6.** **MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**
- 6.1** **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- 6.1.1.** ***Per chi non interviene direttamente***  
Allontanare il personale non necessario
- 6.1.2.** ***Per chi interviene direttamente***  
Tenersi sopravvento. Isolare l'esposizione. Indossare l'adeguato equipaggiamento protettivo. Usare indumenti adatti (vedi punto 8)
- 6.2** **Precauzioni ambientali**  
Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali.  
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.
- 6.3** **Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica**
- 6.3.1.** ***Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita***  
Raccogliere il prodotto disperso e lavare il residuo con abbondante acqua.
- 6.3.2.** ***Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita***  
Le acque di spegnimento dell'incendio non devono essere scaricate nelle fognature.  
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per evitare la formazione di polvere, nebulizzare acqua prima della pulizia.
- 6.3.3.** ***Eventuali altre informazioni***  
Nessuna
- 6.4** **Riferimenti ad altre sezioni**  
-
- 7.** **MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**
- 7.1.** **Precauzioni per la manipolazione sicura**
- 7.1.1.** ***Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri***  
Evitare di sollevare nubi di polvere. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la sospensione nell'aria di materiali polverizzati.
- 7.1.2.** ***Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro***  
Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia
- 7.2.** **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- 7.2.1.** ***Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione***



Revisione I del 30.12.20

Conservare nel contenitore originale chiuso. Conservare a temperatura ambiente.

**7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Conservare nel contenitore originale chiuso

**7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

nessuna

**7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

Nessuna in particolare

**7.3. Usi finali specifici**

Catalizzatore per sintesi

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Minimizzare l'esposizione rispettando le buone pratiche di igiene industriale Assicurare la ventilazione adeguata per ridurre al minimo le concentrazioni di polvere.

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

<b>Protezioni per gli occhi / il volto</b>	Occhiali
<b>Protezione delle pelle (mani)</b>	Guanti
<b>Protezione della pelle (corpo)</b>	Abiti da lavoro
<b>Protezione respiratoria</b>	In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
<b>Pericoli termici</b>	Nessuno

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Polvere nera
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non applicabile
pH	Da 10 a 12 (sospensione acquosa 20 g/100 ml)
Punto di fusione / punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Studi scientificamente non giustificati
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Infiammabile allo stato secco
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non applicabile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità di vapore	Non applicabile
Densità relativa	0.5 – 0.8 g/cm <sup>3</sup>
La solubilità/le solubilità	Quasi insolubile in acqua

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**PD SU ZEOLITE FAGZPD**



Revisione I del 30.12.20

	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile
	Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
	Temperatura di decomposizione	Non applicabile
	Viscosità	Non applicabile
	Proprietà esplosive	Nubi o polveri in ambienti confinati possono dar luogo ad atmosfere esplosive
	Proprietà ossidanti	Non ossidante
9.2.	<b>Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)</b>	
	Nessuna	
10.	<b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
10.1	<b>Reattività</b>	
	Proprietà catalitiche.	
10.2	<b>Stabilità chimica</b>	
	Questo prodotto non mostra reattività nelle condizioni di immagazzinamento, spedizione ed uso specificate.	
10.3	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	
	Non infiammabile	
10.4	<b>Condizioni da evitare</b>	
	Nessuna	
10.5	<b>Materiali incompatibili</b>	
	Nessuno	
10.6	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
	Nessuno	
11.	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
11.1	<b>Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	
	Tossicità acuta	<b>Orale</b> : LD50 >5000 mg/kg (ratto)
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Non irritante e corrosivo
	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Non provoca lesioni/irritazioni
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Non sensibilizzante
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Non mutageno
	<b>Cancerogenicità</b>	Non cancerogeno
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	NOAEL orale: 1600 mg/kg bw/day
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Non tossico
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	NOAL orale: 3000 mg/kg bw/day NOAEC inalazione: 1 mg/m <sup>3</sup>
	<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Non pericoloso
11.2	<b>Informazioni sulle probabili vie di esposizione</b>	
	Inalazione e ingestione	
11.3	<b>Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche</b>	
	Possibilità di lievi irritazioni dovute alle caratteristiche abrasive della polvere	
11.4.	<b>Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine</b>	
	Nessuno	
11.5.	<b>Effetti interattivi</b>	
	Nessuno	
11.6.	<b>Assenza di dati specifici</b>	

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**PD SU ZEOLITE FAGZPD**



Revisione I del 30.12.20

11.7.	<p>Dati specifici non disponibili</p> <p><b>Altre informazioni</b></p> <p>Nessuna</p>																											
12.	<p><b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b></p> <p><b>Tossicità a lungo termine</b></p> <p style="padding-left: 20px;">Non tossico: 72h-NOEL (<i>Scenedesmus subspicatus</i>) = 10,000 mg/l</p> <p><b>Persistenza e degradabilità</b></p> <p style="padding-left: 20px;">La sostanza è un materiale refrattario e non soggetta a scomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale</p> <p><b>Potenziale di bioaccumulo</b></p> <p style="padding-left: 20px;">La miscela non è bioaccumulabile</p> <p><b>Mobilità nel suolo</b></p> <p style="padding-left: 20px;">Dati non pertinenti</p> <p><b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b></p> <p style="padding-left: 20px;">Non applicabile</p> <p><b>Altri effetti avversi</b></p> <p style="padding-left: 20px;">Nessuno</p>																											
13.	<p><b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b></p>																											
13.1.	<p><b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b></p> <p>Sia la miscela che gli imballi devono essere inviati ad impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti industriali</p>																											
14.	<p><b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b></p> <p>Non sottoposto a normativa ADR. Per la preparazione di questa miscela viene utilizzato un carbone attivato a vapore e di conseguenza non è classificato come merce pericolosa. Riferimento provvedimento speciale ADR 646.</p>																											
15.	<p><b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b></p> <table border="0" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; width: 15%;">15.1</th> <th style="text-align: center; width: 70%;">Legislazione</th> <th style="text-align: right; width: 15%;">Applicabilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td><i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i></td> <td style="text-align: right;">SI</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i></td> <td style="text-align: right;">SI</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i></td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i></td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i></td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i></td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i></td> <td style="text-align: right;">SI</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i></td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>15.2 Valutazione della sicurezza chimica</b></p> <p>Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata</p>	15.1	Legislazione	Applicabilità		<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI		<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI		<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO		<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO		<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO		<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO		<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI		<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	NO
15.1	Legislazione	Applicabilità																										
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI																										
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI																										
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO																										
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO																										
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO																										
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO																										
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI																										
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	NO																										
16.	<p><b>ALTRE INFORMAZIONI</b></p>																											
16.1	<p><b>Modifiche rispetto alla precedente edizione</b></p> <p>-</p>																											
16.2	<p><b>Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi</b></p> <p>ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada  GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze  EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche  CAS: Chemical Abstract Service</p>																											
16.3	<p><b>Principali riferimenti bibliografici e fonti dati</b></p> <p>Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:  <a href="http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances">http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances</a>  Piattaforma ESIS  <a href="http://esis.jrc.ec.europa.eu">http://esis.jrc.ec.europa.eu</a></p>																											

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**PD SU ZEOLITE FAGZPD**



Revisione I del 30.12.20

**16.4 Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione**

**Classificazione**

**Procedura di classificazione**

Non pericoloso

-

**16.5. Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI

**16.6. Altre informazioni**

Non disponibili.